



**COMUNE**  
**DI MONTEMAGGIORE BELSITO**  
*Città Metropolitana di Palermo*

***Immediatamente Esecutiva***

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 1 DEL 11/01/2022**

**OGGETTO:** Richiesta al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica

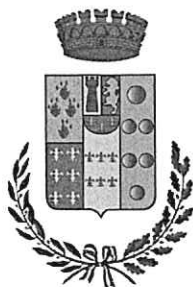
L'anno duemilaventidue e questo giorno undici del mese di gennaio alle ore 12,45 nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è svolta, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Comunale con le modalità della videoconferenza secondo i criteri fissati con decreto sindacale Prot. N° 3877 del 24 marzo 2020 pubblicato all'albo pretorio al N° 291, ancora in vigore in virtù della proroga dello stato di emergenza sanitaria.

Presiede l'adunanza il Signor Mesi Antonino nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg:

			PRESENTE	ASSENTE
1	MESI ANTONINO	SINDACO	X	
2	GIGANTI ANGELA	ASSESSORE	X	
3	GUCCIONE GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4	SIRAGUSA RICCARDO	ASSESSORE		X
5	PACE ANGELINA	ASSESSORE	X videoconferenza	
		TOT.	3	2

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale D.ssa Giovanna A. Giallombardo constatato che gli intervenuti sono in numero legale, mediante appello nominale da parte dello stesso vicesegretario, conteggiando sia il sindaco che l'assessore presente in sede Giganti Angela, sia l'assessore Pace Angelina, in videoconferenza, che dichiara di essere in ambiente da sola, per assicurare la segretezza della seduta, il presidente dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.





**COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 1 DEL 11/01/2022**

**Oggetto :**

Richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni Bruno

**PREMESSO CHE**

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;
- In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

1. **autonomia costituzionalmente garantita**  
la decisione deve essere adottata da *"un' autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo"*

*centrale*”, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;

## **2. autonomia decisionale**

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *“senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto”*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);

## **3. autonomia finanziaria**

le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *“da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale”*;

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale - con Delibera n° 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm.) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;
- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;
- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto *“Iniziativa volte all'istituzione delle zone franche montane”*, nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *“porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane”*;
- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli *“svantaggi derivanti dalla condizione di insularità”*, di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;
- Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n° 1078) in Commissione, senatore Emiliano Fenu e al senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della

Commissione, hanno inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10/11/2021) nella quale suggeriscono di *“far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa”* e, per la definizione dell’istruttoria presso il MEF, *“sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell’organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia”*;

- 
- In data 22 novembre 2021 il presidente D’Alfonso ha inoltrato un’altra nota al presidente Musumeci (e indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l’altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma *“debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea”*, così come riportato in premessa nella presente Delibera;
- 
- La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

### CIÒ PREMESSO

#### considerata l’esigenza:

- di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un’isola dentro l’Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e precostiera della Sicilia;

#### visto gli allegati:

- Disposizioni concernenti l’istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall’ARS il 17/12/2019);
- Ordine del Giorno n 544 dell’11 maggio 2021,
- Lettere del senatore D’Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana;

### PROPONE

Alla Giunta Comunale di inviare al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale il presente atto deliberativo con il quale si chiede di emanare apposita Delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021, **“a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità”**, **per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia**, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia.

Vice Ragioniere	Il Responsabile del Servizio
Dott. Giovanni Bruno	GIOVANNI BRUNO / ArubaPEC S.p.A.



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

DISEGNO DI LEGGE N. 641

APPROVATO IL 17 DICEMBRE 2019

*Disegno di legge voto da sottoporre al Parlamento della Repubblica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, recante 'Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia'*

Art. 1.

*Ambito di applicazione*

1. Ai fini dell'individuazione delle zone franche montane si considerano le aree particolarmente svantaggiate, relative ai territori dei comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 metri sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra di 500 metri sul livello del mare, con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti, e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni.

Art. 2.

*Territori montani*

1. L'individuazione dei territori di cui all'articolo 1 è effettuata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale per le attività produttive, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

*Caratteristiche dei benefici*

1. Caratteristiche dei benefici:

a) esenzione dalle imposte sui redditi per i primi tre periodi di imposta. Per i periodi di imposta successivi l'esenzione è limitata, per i primi cinque al 60 per cento, per il sesto e settimo al 40 per cento e per l'ottavo, nono e decimo al 20 per cento. L'esenzione di cui alla presente lettera spetta a decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e per ciascun periodo d'imposta, maggiorato di un importo pari ad euro 5.000, ragguagliato ad anno, per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato residente all'interno del sistema locale di lavoro in cui ricade la zona franca montana;

b) esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive per i primi tre periodi di imposta per ciascun periodo di imposta, del valore della produzione netta;

c) esenzione dalle imposte municipali proprie a decorrere dall'anno 2020 e fino all'anno 2025 per gli immobili siti nelle zone franche montane, posseduti o utilizzati dai soggetti di cui al presente articolo per l'esercizio delle nuove attività economiche;

d) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente per i primi cinque anni di attività, nei limiti di un massimale di retribuzione definito con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, solo in caso di contratti a tempo indeterminato, o a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi e a condizione che almeno il 30 per cento degli occupati risieda nel sistema locale di lavoro in cui ricade la zona franca montana. Per gli anni successivi l'esonero è limitato per i primi cinque al 60 per cento, per il sesto e settimo al 40 per cento e per l'ottavo, nono e decimo al 20 per cento. L'esonero di cui alla presente lettera spetta, alle medesime condizioni, anche ai titolari di reddito da lavoro autonomo che svolgono l'attività all'interno della zona franca montana.

#### Art. 4.

##### *Aliquote IVA*

1. Alle attività produttive che hanno la sede operativa ed il domicilio fiscale nelle aree disciplinate dalla presente legge si applicano aliquote IVA agevolate e diversificate in relazione alla loro classificazione in micro, piccole, medie e grandi imprese. Alle restanti attività produttive si applica l'aliquota IVA del 22 per cento.

#### Art. 5.

##### *Beneficiari*

1. Le agevolazioni della presente legge possono essere fruite anche dalle piccole e microimprese che hanno avviato la propria attività in una zona franca montana antecedentemente all'1 gennaio 2020.

2. Possono accedere alle agevolazioni coloro che intendono trasferire in Sicilia nelle zone montane la sede legale e operativa della loro attività.

3. Le attività devono essere ubicate oltre i 500 metri sul livello del mare.

#### Art. 6.

##### *Norma finanziaria*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari a 300 milioni di euro annui, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5 del decreto legge 29 novembre 2004, n. 282 convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307."

IL PRESIDENTE



## LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 641 - *Schema di progetto di legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Ragusa, Catanzaro, Foti, Cafeo, Bulla, Cannata, Gallo, Gennuso, Marano, Rizzotto, Savarino, Zafarana, Zitelli, Calderone, Catalfamo, Aricò, Lo Curto, Genovese, Pullara e Cappello l'11 novembre 2019.

Trasmesso alla Commissione 'Attività produttive' (III) l'11 novembre 2019.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 109 del 19 novembre 2019, n. 111 del 26 novembre 2019, n. 113 del 4 dicembre 2019.

Inviato in Commissione 'Bilancio' il 26 novembre 2019.

Parere reso dalla Commissione 'Bilancio' nella seduta n. 164 del 3 dicembre 2019.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 113 del 4 dicembre 2019.

Relatore: onorevole Cannata

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 159 del 10 dicembre 2019 e n. 162 del 17 dicembre 2019.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 162 del 17 dicembre 2019.





**COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Riferita alla Proposta N° 1 del 11/01/2022**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Registro Cronologico N. 6/2022

Montemaggiore Belsito, li 11/01/2022

Vice Ragioniere  
GIOVANNI BRUNO / ArubaPEC S.p.A.







**COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

**Riferita alla Proposta N° 1 del 11/01/2022**

Si esprime parere favorevole in merito alla Proposta di Delibera sopra riportata avente ad oggetto: **Richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica;**

Registro Cronologico N. 6/2022

Non Prevista Copertura Finanziaria

Prevista copertura finanziaria vedi dati sotto riportati.

Anno	Capitolo	Prenotazione Impegno	Importo

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di Delibera di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

Montemaggiore Belsito, li 11/01/2022

Vice Ragioniere  
GIOVANNI BRUNO / ArubaPEC S.p.A.



Letto e sottoscritto

Il Presidente

Mesi Antonino



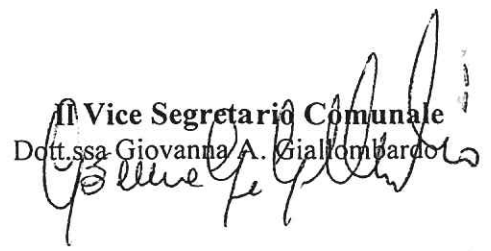
L'Assessore anziano

Giganti Angela



Il Vice Segretario Comunale

Dott.ssa Giovanna A. Zialombardo



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69, come prescritto dall'art. 1, comma 1, L.R. 44/91 così come modificato dall'art. 127, comma 21 della L. 17/2004

Si attesta che il presente atto: **Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_** è stato pubblicato in formato digitale all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi come di seguito specificato e che nel suddetto termine non sono pervenuti opposizioni/reclami.

INIZIO PUBBLICAZIONE

\_\_\_\_\_

FINE PUBBLICAZIONE

\_\_\_\_\_

NUMERO DI PUBBLICAZIONE

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

Montemaggiore Belsito li \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme relazione del Responsabile delle pubblicazioni, che il presente atto: **Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_** del \_\_\_\_\_ è stato pubblicato (Legge n. 69/2009) in formato digitale allo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ (Reg. Pubbl. N. \_\_\_\_\_);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo Sanzo

Montemaggiore Belsito li \_\_\_\_\_

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-01-2022 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000)
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza reclami (art. 134, c. 3, d.lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo Sanzo

Montemaggiore Belsito li 12-01-2022